

COPIA



COMUNE DI TRAMBILENO
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 6
della Giunta Comunale

OGGETTO: LEGGE 6.11.2012 N. 190 “DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSESIONE DELLA CORRUZIONE E DELL’ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE”: ATTO DI INDIRIZZO PER L’AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE COMUNALE 2019- 2021

L'anno duemiladiciannove addì VENTITRE del mese di GENNAIO alle ore 9.00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

- | | |
|--------------------|-------------|
| 1 VIGAGNI Franco | - Sindaco |
| 2 COMPER Andrea | - Assessore |
| 3 COMPER Chiara | - Assessore |
| 4 PATONER Maurizio | - Assessore |

ASSENTE	
giustificato	ingiustificato
X	

Assiste il Segretario comunale dott. Carlo Plotegher.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Franco Vigagni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Legge 6.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”: atto di indirizzo per l’aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione comunale 2019- 2021.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- le disposizioni normative volte a combattere i fenomeni di corruzione nella P.A. prevedono una serie di specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo notevole ed incisivo sull’organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutte le amministrazioni pubbliche e degli enti territoriali;
- che è vigente anche per i Comuni della Provincia di Trento la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110;
- il D. Lgs. 25.05.2016 n. 97 ha modificato il D.Lgs. 33/2013 e la L. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. In particolare il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall’organo di indirizzo.

L’elaborazione del PTPCT (Piano Triennale Prevenzione Corruzione Trasparenza) presuppone quindi il diretto coinvolgimento della Giunta comunale, nella fase anteriore alla sua adozione, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e necessario del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico – gestionale;

L’Autorità Nazionale Anticorruzione , con propria delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che rappresenta un atto di indirizzo per l’adozione dei singoli PTPCT da parte di ciascun ente. L’individuazione delle singole misure spetta alle singole amministrazioni, in quanto solo esse sono in grado di conoscere la propria condizione organizzativa, la situazione dei propri funzionari ed il contesto esterno in cui si trovano ad operare. Il P.N.A. guida quindi le amministrazioni nel percorso che conduce all’adozione di concrete ed effettive misure di prevenzione della corruzione senza imporre soluzioni uniformi.

In considerazione di quanto sopra esposto, si intendono individuare di seguito alcuni obiettivi strategici nell’adozione del PTPCT per il triennio 2019-2021;

- TRASPARENZA: si chiede che il nuovo PTPCT 2018 contenga specifiche misure organizzative per l’effettiva attuazione degli obblighi di trasparenza. Il nuovo piano anticorruzione dovrà prevedere idonee misure atte a dare conoscibilità e responsabilità ai soggetti individuati per la trasmissione e pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni nonché misure a garanzia del costante aggiornamento dei medesimi;
- La trasparenza rappresenta infatti specifica misura di prevenzione della corruzione in quanto strumento alternativo allo strumento della rotazione del personale dipendente nello svolgimento degli incarichi, considerata l’esiguità di risorse all’interno dell’amministrazione ;
- La trasparenza , inoltre, in attuazione al D.Lgs. n. 33/2013 aggiornato con il D. Lgs. 97/2016, presuppone un’assunzione di responsabilità dell’operato dell’amministrazione

che rende possibile all'utenza la valutazione dei servizi e delle attività. La trasparenza così intesa favorisce la prevenzione della corruzione, attiva un nuovo tipo di controllo sociale attraverso lo strumento dell'accesso civico, sostiene il miglioramento dell'attività amministrativa e abilita nuovi meccanismi di partecipazione e collaborazione tra pubblica amministrazione e cittadini;

- ESTENSIONE della procedura per la segnalazione di illeciti o irregolarità e la relativa tutela di colui che segnala gli stessi anche ai soggetti diversi dal dipendente pubblico: si chiede che nel caso di azioni e/o omissioni che potrebbero configurare reati o che costituiscano violazioni al Codice di comportamento o che consistano in illegittimità o illeciti amministrativi che possano comportare danni patrimoniali all'ente, venga estesa a tutti la medesima procedura;
- AGGIORNAMENTO costante del codice di comportamento dei dipendenti alle nuove disposizioni;

In applicazione del disposto dell'art. 41 del D. Lgs. 97/2016, la trasparenza va dunque integrata all'interno del PTPCT estendendo al Responsabile della prevenzione della Corruzione anche il ruolo di Responsabile della Trasparenza;

Atteso che il segretario comunale dott. Plotegher Carlo è stato designato responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile della Trasparenza giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 16 dd. 29 gennaio 2014;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa e di regolarità contabile espresso da parte del Segretario comunale, quale responsabile del Servizio finanziario, in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto richiamata, ai sensi art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;

Visti:

- il D. Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Decreto trasparenza" dove sono riordinati gli obblighi di pubblicità e trasparenza della P.A.;
- il D.Lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le P.A. e modifica della L. 190/2012";
- la L.R. 29 ottobre 2014 "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti a ordinamento regionale";
- la L.R. n. 16 del 15 dicembre 2016;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2;

Visto lo Statuto del Comune di Trambileno approvato con delibera consiliare n. 15 dd. 31/05/2016;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. Di approvare il seguente atto di indirizzo per il Segretario comunale quale Responsabile della Corruzione e della Trasparenza per la predisposizione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021, con il quale si fissano gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione :

- a) effettiva attuazione degli obblighi di trasparenza con la previsione di misure atte a dare conoscibilità e responsabilità ai soggetti individuati per la trasmissione e la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni nonché misure a garanzia del costante aggiornamento dei medesimi;
- b) stessa procedura per la segnalazione di illeciti o irregolarità e la relativa tutela di colui che segnala gli stessi anche se diverso dal dipendente pubblico;

- c) aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti alle nuove disposizioni in materia di trasparenza ed anti corruzione le cui misure dovranno altresì essere estese, laddove compatibili, a tutti i collaboratori dell'amministrazione, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione con le autorità, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrice di beni e servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione;
- d) formazione dei dipendenti in materia di anticorruzione da effettuarsi anche attraverso i corsi organizzati dal Consorzio dei Comuni Trentini;

Di dichiarare il presente atto esecutivo ex art. 79 3° comma del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;

Di dare infine evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso al presente provvedimento sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale per il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79 – comma 5 - del DPReg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;
- ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 - lett. b) della legge 6.12.1971, n. 1034;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto

F.to IL SINDACO
Franco Vigagni

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Carlo Plotegher

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale dal 01/02/2019 al 11/02/2019

Trambileno li, 1 febbraio 2019

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Carlo Plotegher

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Trambileno li, 1 febbraio 2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Carlo Plotegher

Deliberazione divenuta esecutiva il giorno _____ a sensi del 2°
comma dell'art. 54 della L.R. 04.01.1993 n. 1

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Carlo Plotegher